



Provincia
di Modena

Verbale n. 35 del 13/02/2012

Oggetto: POR FESR 2007/2013 MISURA 4.1.2 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNI DI MODENA E MARANELLO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE 'PROMOZIONE INTEGRATA DELLE REALIZZAZIONI STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL CIRCUITO TERRA DI MOTORI.

Pagina 1 di 5

GIUNTA PROVINCIALE

Il 13 FEBBRAIO 2012 alle ore 12:00 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 35

POR FESR 2007/2013 MISURA 4.1.2 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNI DI MODENA E MARANELLO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE 'PROMOZIONE INTEGRATA DELLE REALIZZAZIONI STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL CIRCUITO TERRA DI MOTORI.

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 MISURA 4.1.2 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNI DI MODENA E MARANELLO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE PROMOZIONE INTEGRATA DELLE REALIZZAZIONI STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL CIRCUITO TERRA DI MOTORI.

Con decisione C(2007)3875 del 7/08/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia Romagna.

Al paragrafo 4.4. del documento sono descritti in particolare la disciplina ed i contenuti dell'Asse 4, il cui obiettivo specifico è tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile.

L'obiettivo è articolato in due conseguenti obiettivi operativi:

1. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio economico.
2. Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale.

Il primo obiettivo è attuato attraverso azioni di iniziativa pubblica, che prevedono il co-finanziamento di enti locali, relativi a due ambiti tra loro correlati rappresentati da :

1. Attività IV 1.1. "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale"
2. Attività IV 1.2. "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale"

Il regolamento n.1080¹ del 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 definisce compiti, campo di applicazione e norme di ammissibilità al sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e reca abrogazione al regolamento (CE) 1783/1999².

Il regolamento 1083/2006³ del Consiglio dell'11 luglio 2006 contiene le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale e sul Fondo di coesione, definendo obiettivi, criteri di ammissibilità, risorse finanziarie.

Il regolamento 1828/2006 del 8 dicembre 2006 stabilisce modalità di applicazione del regolamento 1083/2006.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n.196⁴ contiene le norme di esecuzione del regolamento (CE) 1083 /2006, comprese quelle sull'ammissibilità delle spese.

La Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n. 64 del 21 gennaio 2008 ha emanato le "Linee guida per l'attuazione dell'attività IV 1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" e lo schema di Invito a presentare proposte progettuali nell'ambito dell'attività IV 1.1 e dell'attività IV 1.2, specificando che alle manifestazioni di interesse possono rispondere unicamente le Province con propri progetti o con proposte di idee progettuali raccolte dal territorio.

¹ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999

² Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale

³ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260 del 1999

⁴ Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196. Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione

Gli indirizzi per la progettazione in relazione all'Asse IV e l'iter procedimentale per la raccolta delle idee progettuali sono state presentate in sede di Conferenza delle Autonomie Locali e approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 104⁵ del 11 marzo 2008 .

Successivamente, con delibera di Giunta provinciale n. 278 del 27/06/2008 sono state approvate, secondo le linee guida regionali in precedenza richiamate, le schede progettuali (Scheda A per la parte strutturale, scheda B per la parte di promozione) relative alle manifestazioni di interesse aventi ad oggetto le idee progettuali selezionate tra quelle promosse da Enti Locali attraverso un processo di programmazione negoziata e secondo i criteri condivisi con il PVPT.

Al Tavolo di concertazione del 29 ottobre 2008 sono stati poi confermati i progetti inerenti all'attività IV 1.1, come comunicato con lettera della Regione assunta agli atti con protocollo 123788 del 4 dicembre 2008.

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 9⁶ del 28/01/2009 ha approvato il piano di valorizzazione e promozione del territorio (PVPT) contenente la zoonizzazione ed i tematismi a cui i progetti pubblici finanziati con risorse POR FESR devono necessariamente riferirsi. Nel medesimo atto viene dato mandato alla Giunta provinciale di adottare qualsiasi deliberazione necessaria per la gestione e l'attuazione del POR FESR. Il PVPT viene poi modificato con delibera di Giunta n° 140⁷ del 17/03/09 per adeguarlo alle decisioni scaturite dall'intervenuta concertazione avvenuta tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna. Esso riporta i quattro progetti pubblici proposti in finanziamento di seguito specificati:

1) **Comune di Modena:** *Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale "Casa Natale di Enzo Ferrari" e di aree destinate a parcheggi e a verde*

Totale investimento: € 2.230.000,00 Risorse POR FESR : € 1.000.000,00

2) **Comune di Maranello:** *Ampliamento del Museo Galleria Ferrari"-Interventi pubblici di realizzazione degli spazi esterni di fruizione e di collegamento strutturale degli edifici e di costruzione dei locali per l'ufficio informativo regionale Terra di Motori*

Totale investimento: € 1.500.000,00 Risorse POR FESR : € 600.000,00

3) **Comune di Carpi:** *Castelli modenese-formidabili macchine del tempo per uno straordinario viaggio dal medioevo fino ai nostri giorni: il Palazzo dei Pio-Porta d'ingresso al circuito dei castelli modenese*

Totale investimento: € 1.200.000,00 Risorse POR FESR : € 800.000,00

4) **Comunità Montana del Frignano, Comune di Pavullo e Comune di Sestola:** *Appennino Dolce e Dinamico*

Totale investimento: € 1.140.000,00 Risorse POR FESR : € 587.000,00

In data 27/06/2008 con ns. comunicazione prot. n. 68567 le schede riferite ai progetti di cui alla tabella precedente sono state trasmesse alla Regione Emilia Romagna.

Le attività svolte dal nucleo di valutazione della Regione e dai tavoli di concertazione attivati tra Regione Emilia-Romagna e Provincia hanno portato alla definizione degli interventi ammessi a finanziamento approvati con Delibera di Giunta Regionale n.195⁸ del 23/03/2009 nell'allegato A

⁵Delibera Provincia di Modena n. 4/2008, oggetto: "POR FESR 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. ASSE 4 VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE. PROCEDIMENTO PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE DI IDEE PROGETTUALI INERENTI ALL'ATTIVITÀ IV 1.1. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E ATTIVITÀ IV 1.2 AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE. INDIVIDUAZIONE DI INDIRIZZI PER LA PROGETTUALITÀ E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ALLA REGIONE"

⁶Delibera Provincia di Modena n. 9/2009, oggetto: "POR FESR 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE. PROPOSTA DI PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI TERRITORI (PVPT). APPROVAZIONE"

⁷Delibera Provincia di Modena n. 140/2009, oggetto:"POR FESR 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. ASSE IV VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA REGIONE EMILIA ROMAGNA E PROVINCIA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'AZIONE IV 1.1. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"

denominato “Elenco dei progetti selezionati nella fase di concertazione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena”.

In considerazione degli sviluppi del progetto Terra di Motori ed in particolare della prevista inaugurazione del Museo Casa Enzo Ferrari prevista nel primo trimestre del 2012, che costituirà un evento di massima rilevanza per l'intero turismo regionale, è stata valutata concordemente con l'autorità di gestione del POR FESR 2007/2013 l'opportunità di integrare la scheda in oggetto.

Il progetto di promozione relativo alle azioni rientranti nel circuito Terra di Motori (così come definito nel PVPT della Provincia di Modena approvato nella sua stesura definitiva con Deliberazione di Giunta n. 140 del 17/03/2009) prevede l'interazione di due interventi realizzati mediante due distinti soggetti attuatori e beneficiari dei contributi, rappresentati dal Comune di Maranello e dal Comune di Modena. Tali attività promozionali sono riportate congiuntamente nella scheda B prevista dalle linee guida regionali in precedenza richiamate.

I Comuni di Maranello e di Modena hanno quindi avanzato proposte di integrazione della suddetta scheda (contenente le attività di cui alla misura 4.1.2 relativamente al progetto integrato denominato “Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra di Motori”), agli atti ns. prot. n. 99568 e n. 99566 del 16/11/2011. A seguito del recepimento di tali proposte di modifica è stata trasmessa alla Regione Emilia Romagna, con ns. lettera prot. n. 99573 del 16/11/2011, la proposta di integrazione alla scheda B in essere.

L'intervenuta modifica/integrazione della scheda B relativa alla promozione integrata del Circuito Terra di Motori, ha comportato anche la riformulazione del correlato quadro economico-finanziario che ora prevede un costo complessivo di € 311.000,00, di cui € 248.800,00 costituiscono il finanziamento (contributo) POR FESR (misura 4.1.2), così ripartito:

- € 48.800,00 quale contributo al Comune di Maranello a fronte di una spesa complessiva a suo carico di € 61.000,00;
- € 200.000,00 quale contributo al Comune di Modena, a fronte di una spesa complessiva a suo carico di € 250.000,00.

Con Delibera di Giunta Regionale n° 1934 del 19/12/2011 è stata approvata e ammessa a finanziamento il progetto presentato dalla Provincia di Modena intitolato: “Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra di Motori” per un costo ammissibile di € 311.000,00 riconoscendo un finanziamento complessivo di € 248.800,00.

La Provincia con proprio atto di Giunta n° 478 del 20/12/2011 ha provveduto ad approvare la scheda con il dettaglio delle azioni previste dai Comuni di Modena e Maranello relative al progetto di cui sopra ed il relativo schema economico, accertando le risorse necessarie alla copertura finanziaria del progetto. Con la medesima delibera, si è dato atto inoltre che il nuovo quadro economico finanziario riportato nella scheda di cui al punto precedente, prevede un budget complessivo pari ad € 311.000,00, di cui € 248.800,00 derivanti da contributo POR FESR, così ripartito:

- € 48.800,00 quale contributo al Comune di Maranello a fronte di una spesa complessiva a suo carico di € 61.000,00;
- € 200.000,00 quale contributo al Comune di Modena, a fronte di una spesa complessiva a suo carico di € 250.000,00.

Con delibera di Giunta provinciale n° 20 del 01/02/2012 si è dato atto che il progetto di promozione integrata “Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra di Motori” approvato con precedente atto di Giunta n° 478 del 20/12/2011, costituisce integrazione e specificazione del PVPT e si è provveduto alla contestuale approvazione dello schema di convenzione da adottarsi tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena ai fini

⁸Delibera Regione Emilia Romagna n. 195/2009, oggetto: “POR-FESR 2007-2013. ASSE 4: AZIONE 4.1.1 'INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE'. PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI SELEZIONATI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA REGIONE E PROVINCE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'AZIONE 4.1.1.”

dell'attuazione degli "Interventi complementari di promozione (attività IV.1.2 del POR FESR 2007/2013)" previsti al punto 5 del su menzionato PVPT.

La convenzione di cui sopra è stata sottoscritta in data 08/02/2012.

In fine, per poter attuare le azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale di cui alla misura 4.1.2 del POR FESR, si rende necessario procedere alla stipula di una convenzione anche tra la Provincia di Modena ed i Comuni beneficiari di contributo avente ad oggetto le modalità attuative della misura 4.1.2 del POR FESR 2007/2013, sulla base dello schema di convenzione tra Provincia e Beneficiari, di cui all'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante.

Si richiama in fine, la deliberazione del Consiglio provinciale n 9 del 28/01/2009, in particolare il punto n. 2 del dispositivo, con il quale in materia di POR FESR 2007/2013 il Consiglio delega la Giunta ad adottare ogni decisione necessaria all'attuazione e gestione del programma di finanziamento in corso.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Trota.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi è il Direttore dell'Area Economia Dott. Giuseppe Todeschini.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato A, parte integrante del presente atto, "Schema di convenzione per l'attuazione dell'attività IV.1.2. "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale" tra la Provincia di Modena ed i beneficiari finali;
- 2) di individuare il dott. Giuseppe Todeschini ai fini della sottoscrizione delle convenzioni nella sua qualità di Direttore dell'Area Economia e referente POR FESR per la Provincia di Modena, ed ai fini dell'attuazione delle stesse nei loro contenuti secondo le modalità previste;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

ALLEGATO A

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' IV.1.2 "ATTIVITA' DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE" TRA LA PROVINCIA DI MODENA E BENEFICIARI FINALI

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

fra

_____ Direttore dell'Area Economia e referente provinciale POR FESR che interviene nel presente atto in nome e per conto della Provincia di Modena (di seguito indicata come Provincia) ai sensi della delibera di Giunta provinciale n°..... del.....

e

_____ che interviene nel presente atto ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n°...del in nome e per conto del Comune di -----
----- con sede in _____ Via _____ n. _____;

Premesso:

- che l'Asse 4 del POR FESR ha come obiettivo specifico "Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della Regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile";
- che al raggiungimento dell'obiettivo specifico sopra esplicitato concorre l'obiettivo operativo: "Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio economico";
- che all'attuazione del suddetto obiettivo operativo concorrono l'attività 4.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" e l'attività 4.1.2 "Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale";
- che si è conclusa la procedura negoziale prevista dall'Asse 4 del POR FESR e regolamentata dalla delibera di Giunta Regionale n. 64/2008, che definisce le

relative Linee Guida, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e con la definizione dell'importo di contributo per ciascun progetto in ordine ai progetti relativi all'azione 4.1.1 elencati all'allegato 1 della delibera 195/2009 così come modificata dalle delibere n 812/2011 e 824/2011;

- che, in relazione all'attività 4.1.1 per la Provincia di Modena sono stati ammessi a contributo, fra gli altri, gli interventi: "Motor Valley: Museo Casa Ferrari" di cui è beneficiario il Comune di Modena e "Motor Valley: Galleria Ferrari" di cui è beneficiario il Comune di Maranello;
- che con la delibera di Giunta Regionale n. 1934/11 è stato approvato il progetto di promozione relativo ai due interventi sopra indicati: "Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei Motori" presentato dalla Provincia di Modena, di cui beneficiari sono il Comune di Modena ed il Comune di Maranello;
- che alla Provincia, quale Organismo Intermedio, con delibera di Giunta Regionale n. 1657/2008, è stata delegata l'attuazione di attività previste nell'Asse 4 del POR FESR;
- che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 9 del 28/1/2009 il Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio Provinciale (in seguito PVPT) e che lo stesso PVPT è stato modificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 140/2009 e successivamente integrato con atto n. 20 del 01/02/2012 con il progetto di promozione approvato con la citata DGR n. 1934/2011;
- che il PVPT così integrato, risulta coerente con la strategia del POR FESR ed in particolare con le Linee Guida relative all'Asse 4;
- che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha definito la struttura interna incaricata della gestione e controllo delle attività delegate;
- che le modalità di gestione e controllo, che la Provincia in qualità di Organismo Intermedio è tenuta ad applicare, sono quelle definite nella Descrizione del sistema di gestione controllo del POR FESR e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art.71 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- che la Regione Emilia Romagna ha approvato con propria determinazione dirigenziale n° 813 del 27/01/2012 lo schema da adottarsi ai fini della sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Modena per l'attuazione della misura 4.1.2 del POR FESR 2007/2013;
- che il medesimo schema di convenzione di cui al punto precedente è stato approvato dalla Provincia di Modena con propria delibera di Giunta n° 20 del 01/02/2012;

- che la convenzione tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena ai fini dell'attuazione della misura 4.1.2 del POR FESR 2007/2013 è stata sottoscritta in data 08/02/2012

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1- La presente convenzione regola i rapporti tra la Provincia che interviene nel presente atto in qualità di Organismo intermedio per la gestione ed il controllo del progetto dell'attività 4.1.2: "Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei Motori" e il Comune diil cui progetto è parte integrante del macro progetto approvato con DGR n. 1934/2011 e relativo alla promozione dei progetti pubblici dell'attività 4.1.1: " Motor Valley: Museo Casa Enzo Ferrari" – Comune di Modena; " Motor Valley: Museo Ferrari di Maranello" - Comune di Maranello, interventi finalizzati al raggiungimento degli specifici obiettivi del P.V.P.T. previsto nell'Asse 4 del POR FESR.

2- La presente Convenzione fissa altresì le modalità e le procedure per l'attuazione del progetto di promozione di cui al precedente punto 1.

Art. 2

Ammontare delle risorse e spese ammissibili

1. L'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del macro progetto di cui al precedente articolo 1, ammonta a complessivi euro € 248.800,00, così ripartiti:

Beneficiari	Spesa totale espressa in €	Contributo espresso in €
Comune di Modena	250.000,00	200.000,00
Comune di Maranello	61.000,00	48.800,00
Totale	311.000,00	248.800,00

2. Per la tipologia di spesa eleggibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n° 196 del 03 ottobre 2008 e si richiama all'osservanza di quanto previsto nella presente convenzione all'art. 6 comma 1 lettera g).

Art.3

Modalità di erogazione delle risorse

1. All'erogazione delle risorse provvederà con atti formali il Dirigente competente secondo la normativa vigente, sulla base dello stato di avanzamento lavori e della spesa.
2. Il trasferimento delle risorse ai beneficiari finali avverrà secondo le seguenti modalità:
 - una quota di anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo del contributo all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;
 - ulteriori quote su richiesta dei beneficiari, a stati di avanzamento delle spese sostenute validati dal referente provinciale dell'attività 4.1.2;
 - la quota a saldo dell'importo complessivo del contributo, su richiesta dei beneficiari a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dell'intero progetto sulla base della documentazione finale presentata e previa validazione da parte del referente provinciale dell'attività 4.1.2.
3. L'erogazione delle risorse assegnate avverrà nei limiti degli impegni di spesa assunti, verificati e validati sulla base della spesa effettivamente sostenuta, che deve corrispondere a pagamenti effettuati dai beneficiari finali, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, come previsto all'art. 4.
4. L'erogazione delle risorse è comunque subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio provinciale, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra Provincia ed Autorità di Gestione.

Art. 4

Modalità di gestione

- 1- Nello svolgimento delle attività di cui all'art.1, la Provincia è delegata a svolgere le funzioni previste dall'art. 60 del Regolamento (CE) n.1083/2006, adottando le procedure

previste dalla Descrizione del sistema di gestione controllo del POR FESR (con particolare riferimento alle piste di controllo in esso contenute) e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art.71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e successive modificazioni.

In particolare il beneficiario si impegna a:

- a- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata che consenta un'individuazione delle spese relative al progetto in modo trasparente, per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- b- garantire che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ad agli audit effettuati siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, conformemente a quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento generale n. 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo;
- c- garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento generale n. 1083/2006 e alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Informazione del POR FESR;
- d- sorvegliare l'attuazione degli interventi di propria competenza al fine di garantire un'evoluzione della spesa in linea con l'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie previsto alla Sezione 7 del Regolamento generale n. 1083/2006;
- e- collaborare ai fini della verifica, da parte della Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, delle operazioni finanziate ai sensi dell'articolo 60, lett. b) del regolamento (CE) n. 1083/2006 tese a garantire il controllo amministrativo e contabile sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari finali;
- f- collaborare con la struttura di controllo provinciale appositamente identificata, all'ulteriore verifica degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici ed alle eventuali visite in loco, utilizzando le check list ed i verbali predisposti dalla struttura di controllo dell'Autorità di Gestione;
- g- procedere alle richieste di rimborso da avanzare alla Provincia per stato di avanzamento lavori (SAL);
- h- restituire, in caso di revoca totale o parziale, le quote di contributo o il contributo totale impropriamente introitato, collaborando al recupero degli importi indebitamente percepiti ;
- i- assumere un atteggiamento collaborativi in relazione ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, comunitarie e nazionali;

- j- laddove il Beneficiario non realizzi direttamente l'opera, ovvero non sia stazione appaltante, è comunque tenuto a controllare il rispetto delle procedure ad evidenza pubblica da parte dei soggetti a questo delegati;
- k- comunicare, durante la vigenza della convenzione, al Referente _Provinciale dell'Asse 4 eventuali richieste/ concessioni di contributi pubblici per lo stesso intervento o per spese inerenti allo stesso intervento, in quanto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 196/2008, non è ammesso per le stesse spese il cumulo con altri aiuti nazionali o comunitari;
- l- fornire copia di tutti i documenti contabili e fiscali presentati in fase di rendicontazione anche su supporto informatico in modo che la Provincia possa utilizzare al meglio il sistema informatizzato di gestione e controllo del POR fornito dall'Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit, il monitoraggio e la valutazione.

2- La Provincia si impegna a garantire le modalità organizzative per l'effettuazione delle attività oggetto della presente convenzione, indicate nella Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modificazioni.

3- Nell'ambito del sistema organizzativo succitato il beneficiario si impegna a relazionarsi con i referenti provinciali del POR (Responsabile di Asse 4, Struttura di controllo, secondo le modalità previste dalla Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR e del Manuale delle procedure di attuazione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi

4- Il responsabile di progetto provvede ad inoltrare al Referente provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni necessarie all'attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dalla Provincia , utilizzando l'eventuale modulistica appositamente fornita.

5- Per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 1 della presente convenzione, sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari finali dal 1/1/2010 al 31/12/2014 e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, nonché dalla normativa nazionale vigente in materia.

Art.5

Modalità di attuazione

- 1- A seguito della sottoscrizione della presente convenzione la Provincia provvede ad adottare l'atto di programmazione degli stanziamenti a favore dei Beneficiari finali;
- 2- La Provincia provvede quindi alla concessione definitiva dei contributi ed alla loro liquidazione, previa istituzione di distinti capitoli di bilancio in ordine alla provenienza dei finanziamenti. Le risorse sono utilizzate sulla base del rapporto percentuale tra i fondi.

Art.6

Rapporti tra la Provincia ed i Beneficiari finali

1- Per attuare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PVPT, la Provincia i rapporti con i Beneficiari finali, sono regolamentati , sulla base di quanto indicato nella presente convenzione e prevedendo in particolare che i Beneficiari finali provvedano a:

- a) Il beneficiario individua nella persona di _____ ai sensi dell'atto di nomina n° _____ del _____ il responsabile del progetto titolato _____, identificato come Responsabili del procedimento, con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati di gestione al Referente Provinciale dell'Asse 4;
- b) monitorare il rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti, e comunicare al Referente Provinciale dell'Asse 4 ogni eventuale modifica che comporti proroghe o varianti sulla base di quanto stabilito dall'art.7;
- c) adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali e conservare la documentazione relativa;
- d) presentare al Referente Provinciale dell'Asse 4 le domande di rimborso delle spese sostenute, nelle modalità e nei tempi definiti nella convenzione di cui all'art. 7;
- e) fornire al Referente Provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette del progetto;
- f) fornire tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;

g) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento generale n. 1083/2006, all'art. 8 e 9 del Regolamento (CE) 1828/2006 ed alle indicazioni fornite dal Responsabile del Piano di comunicazione del POR FESR. Inoltre l'ente beneficiario dovrà fare riferimento alla Guida ai beneficiari consultabile e scaricabile dal sito POR FESR <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>, in particolare le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi) concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali devono mettere in evidenza sulla copertina il "logo firma" del POR FESR (così come riportato nella Guida sopraccitata), un'indicazione della partecipazione dell'Unione europea nonché l'emblema europeo, l'emblema nazionale e regionale. I criteri sopra enunciati si applicano, analogamente, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. Per l'organizzazione di manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi) connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, si fa obbligo agli organizzatori di far menzione della partecipazione comunitaria mediante la presenza della bandiera europea nella sala di riunione e il logo firma sui documenti. Le spese che non rispettano i requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1828/2006 e dal Piano di comunicazione POR FESR non saranno ritenute ammissibili."

h) presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di ineducibilità della stessa, rilasciata dai Revisori dei Conti;

i) adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità provinciali, regionali, comunitarie e nazionali;

l) impegnarsi, ad effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;

m) mantenere inalterata la natura e le modalità di esecuzione del progetto ed i beni oggetto di contributo per 5 anni dal completamento del progetto stesso, secondo quanto previsto all'art. 57 del Reg. 1083/06.

2- Il Beneficiario finale si impegna a fornire al Referente Provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate derivanti dalla realizzazione del progetto, al fine di verificare la presenza di progetti generatori di entrate prima della rendicontazione finale.

Art. 7

Tempistiche per la realizzazione del progetto

1- I progetti di promozione dovranno essere attivati entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

2- Il progetto nel suo complesso dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31/12/2014 .

3- La Provincia, può concedere proroghe per la realizzazione dei progetti per un periodo non superiore a 4 mesi complessivi, fatto salvo il vincolo a terminare il progetto entro la scadenza finale per la realizzazione dell'intero programma POR-FESR 2007-2013.

Art. 8

1Gli Enti Beneficiari sono tenuti a produrre una rendicontazione nelle modalità stabilite dall'Autorità di Gestione.

2Nel caso di avanzamento della spesa, la suddetta rendicontazione deve comprendere: una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile del procedimento, attestante che le spese sono ammissibili ed effettivamente sostenute, allegando le relative fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente e che riguardano spese a suo tempo previste o modificate da successive varianti.

3A fini dell'erogazione della quota a saldo del contributo dell'intervento finanziato, gli enti Beneficiari devono, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 2, presentare una dichiarazione attestante che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento. La suddetta documentazione dovrà consentire alla Provincia di verificare in particolare:

- che le spese corrispondono al progetto approvato o a successive varianti approvate,
- che sono state rispettate tutte le condizioni previste dalle vigenti normative, in particolare quelle relative al rispetto della normativa comunitaria in tema di appalti.

4Qualora l'importo di spesa sia inferiore alla spesa ammessa si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, mentre in caso di aumento di spesa, il contributo resterà inalterato.

5.Ai fini della rendicontazione, la stessa dovrà seguire le procedure definite dall' Autorità di gestione.

6. Il Beneficiario Finale è tenuto alla presentazione della documentazione contabile (fatture e mandati quietanzati ovvero documentazione di eguale valore probatorio) alla Provincia che provvederà alla vidimazione delle spese sostenute dal Beneficiario, una volta accertata la loro ammissibilità. Il Beneficiario trasmette alla Provincia in anticipo, ovvero allo scadere del termine per la presentazione della rendicontazione, la documentazione di spesa in fotocopia. La Provincia, una volta accertata l'ammissibilità delle spese, convocherà il Beneficiario per controllare e vidimare la documentazione di spesa presentata in originale.

7. Le spese effettuate dal Beneficiario devono risultare effettivamente sostenute da apposita documentazione amministrativa/ contabile (atti di liquidazione con relativi mandati di pagamento quietanzati dalla tesoreria) ovvero con spese quietanzate attraverso ricevuta di bonifico o ricevuta bancaria con l'indicazione del beneficiario, assegno bancario con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria entro i tempi utili al fine di non incorrere nel meccanismo di disimpegno automatico di cui all'art.31 del Regolamento C.E. 1260/99.

8. Le risorse saranno erogate una volta che il Beneficiario avrà inviato la rendicontazione delle spese sostenute e la Regione avrà liquidato alla Provincia la quota spettante, fatto salvo l'anticipo del 50% del contributo la cui erogazione avverrà all'atto della sottoscrizione della presente convenzione.

9 Il trasferimento delle risorse è comunque subordinato alla effettiva disponibilità di risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio provinciale.

Art.9

Modifiche dei progetti

1- Ogni modifica del progetto deve essere approvata dalla Provincia in qualità di organismo intermedio.

2- Potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento,
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate nell'art. 7.

3- Qualora l'importo di spesa sia inferiore alla spesa ammessa si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, mentre in caso di aumento di spesa il contributo resterà inalterato.

Art. 10

Revoca del contributo

La Provincia provvede a revocare il contributo assegnato e al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- ritiro del progetto da parte del Beneficiario finale;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inizio e/o la fine dei lavori di cui all'art. 7;
- qualora, per i progetti generatori di entrate nette, non siano state fornite le informazioni di cui all'art. 6;
- il progetto realizzato dal beneficiario finale non sia conforme al progetto presentato;
- risultino accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa.

Art.11

Verifiche sul rispetto della Convenzione

- 1- La Provincia per conto dell'Autorità di gestione svolgerà periodicamente verifiche sulla conclusione dei progetti di promozione finanziati al fine di riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Regolamento (CE) 1083/2006.
2. La Provincia per conto dell'Autorità di Gestione, procederà a monitorare il rispetto della presente convenzione da parte della Provincia.
- 3.- L'Autorità di gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed al fine di non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti previsti dal Regolamento (CE) 1083/2006, sulla base dei risultati delle verifiche sopra indicate si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art.12

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR.

Art.13

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Bologna, li _____

Letto e sottoscritto per accettazione.

Per la Provincia di Modena

Per il Beneficiario finale



Provincia
di Modena

Verbale n. 35 del 13/02/2012

Oggetto: POR FESR 2007/2013 MISURA 4.1.2 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNI DI MODENA E MARANELLO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE 'PROMOZIONE INTEGRATA DELLE REALIZZAZIONI STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL CIRCUITO TERRA DI MOTORI.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 35 del 13/02/2012 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 15/02/2012

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 35 del 13/02/2012

Oggetto: POR FESR 2007/2013 MISURA 4.1.2 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNI DI MODENA E MARANELLO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE 'PROMOZIONE INTEGRATA DELLE REALIZZAZIONI STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL CIRCUITO TERRA DI MOTORI.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 35 del 13/02/2012 è divenuta esecutiva in data 25/02/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente